

CDR 7 “Affari regionali e autonomie”

MISSIONE 1 - Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri

Programma 1.3 - Presidenza del Consiglio dei ministri

MISSIONE 24 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma 24.5 - Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio

1. Mission

Il Centro di responsabilità 7 “Affari regionali e autonomie” è la struttura di supporto al Presidente che opera nell’area funzionale dei rapporti del Governo con il sistema delle autonomie e della quale il Presidente si avvale per le azioni di coordinamento nella materia, per lo sviluppo della collaborazione tra Stato, regioni e autonomie locali, per la promozione delle iniziative necessarie per l’ordinato svolgimento degli inerenti rapporti e per l’esercizio coerente e coordinato dei poteri e rimedi previsti per i casi di inerzia o inadempienza. In particolare, provvede agli adempimenti riguardanti: la coordinata partecipazione dei rappresentanti dello Stato negli organi e nelle sedi a composizione mista; il rapporto di dipendenza funzionale tra Presidente e commissari del Governo nelle Regioni a statuto speciale e nelle Province autonome; il controllo successivo della legislazione regionale e il contenzioso Stato-Regioni; i rapporti inerenti all’attività delle Regioni all’estero; l’attuazione degli statuti delle Regioni e Province ad autonomia speciale; gli aspetti legati alla finanza locale; le minoranze linguistiche e i problemi delle zone di confine; la promozione e il coordinamento delle azioni governative per la salvaguardia delle zone montane, delle aree svantaggiate confinanti con le Regioni a statuto speciale nonché delle isole minori; le questioni relative ai servizi pubblici locali, in raccordo con i Ministeri interessati; le politiche urbane, con particolare riferimento alle città metropolitane, in raccordo con il Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica. Cura, altresì, la realizzazione delle attività connesse all’attuazione del conferimento delle funzioni amministrative dell’articolo 118 della Costituzione, nonché il completamento delle procedure di trasferimento di cui al capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59, recante “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”. Inoltre, assicura le funzioni di segreteria della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e, nell’esercizio di tali funzioni, opera alle dipendenze funzionali e secondo gli indirizzi del Presidente della Conferenza, ai sensi dell’articolo 10, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281. Nell’ambito del Centro opera, altresì, la Segreteria tecnica di cui all’articolo 1, commi 799 e 800, della legge 29 dicembre 2022,

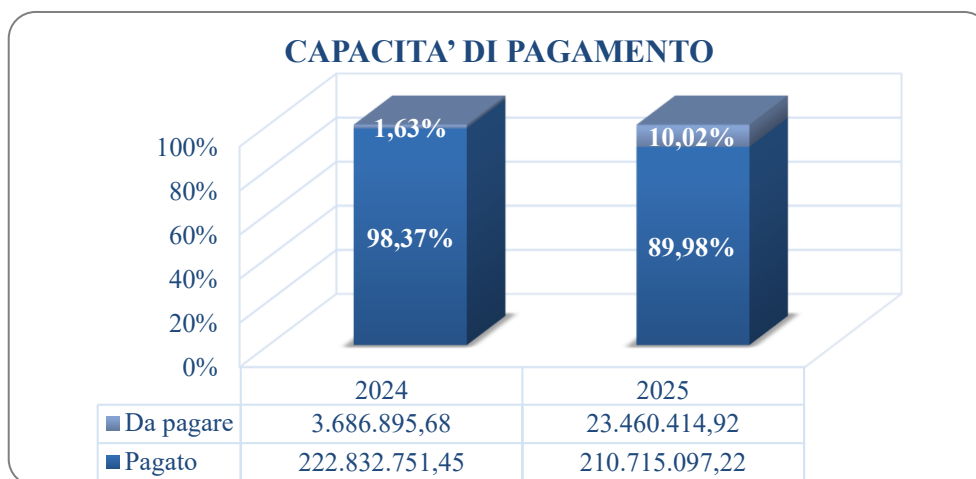
n. 197, per le esigenze della Cabina di regia per la determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni (LEP), di cui al comma 792. A supporto della Cabina di Regia, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 marzo 2023, è stato istituito, altresì, il Comitato tecnico-scientifico con funzioni istruttorie per la individuazione dei LEP relativi ai diritti civili e sociali (CLEP).

2. Ricostruzione flussi finanziari e aspetti rilevanti della gestione

2.1 Le risorse complessivamente assegnate sono state pari a euro 328.625.035,96, nell'ambito delle quali euro 11.902.034,08 riferiti a reiscrizione di residui passivi perenti ed euro 209.940.873,12 riferiti a riassegnazioni dall'avanzo di esercizio 2024.

Gli impegni assunti ammontano a euro 234.175.512,14, con un'economia di bilancio di euro 94.449.523,82. Il totale dei pagamenti riferiti alla competenza è di euro 210.715.097,22, con un indice di capacità di pagamento (rapporto pagato/impegnato) che si attesta al 89,98 per cento.

	Pagato	Da pagare	Impegnato	% pagato/impegnato
2024	222.832.751,45	3.686.895,68	226.519.647,13	98,37
2025	210.715.097,22	23.460.414,92	234.175.512,14	89,98



I residui passivi al 1° gennaio 2025 erano pari a euro 84.557.441,49. Su questi sono stati effettuati pagamenti per euro 26.705.870,93. Risultano economie per complessivi euro 40.563.836,32.

Indicatori di bilancio

FUNZIONAMENTO					
Cap.	<i>Residui accertati all'01/01/2025</i>	<i>Residui correnti al 31/12/2025</i>	CAPACITA' SMALTIMENTO RESIDUI <small>residui accertati meno residui correnti diviso residui accertati</small>		
			<small>attesa (%)</small>	<small>realizzata (%)</small>	<small>scost.to (%)</small>
260	20.677,49	5.393,23	100	73,92	-26,08
439	180.086,62	101.869,67	100	43,43	-56,57
442	2.918,39	0	100	100	0
485	147.021,15	0	100	100	0
491	333.791,89	8	-	100	-
Tot.	684.495,54	107.270,90			

INTERVENTI					
Cap.	<i>Residui accertati all'01/01/2025</i>	<i>Residui correnti al 31/12/2025</i>	CAPACITA' SMALTIMENTO RESIDUI <small>residui accertati meno residui correnti diviso residui accertati</small>		
			<small>attesa (%)</small>	<small>realizzata (%)</small>	<small>scost.to (%)</small>
434	17.064.776,49	2.574.260,50	-	84,91	-
441	437.336,07	73.392,32	-	83,22	-
446	36.266.705,84	29.184.517,50	-	19,53	-
451	190.969,80	100.000	-	47,64	-
484	31.671	25.683,40	100	18,91	-81,09
Tot.	53.991.459,20	31.957.853,72			

INVESTIMENTI					
Cap.	<i>Residui accertati all'01/01/2025</i>	<i>Residui correnti al 31/12/2025</i>	CAPACITA' SMALTIMENTO RESIDUI <small>residui accertati meno residui correnti diviso residui accertati</small>		
			<small>attesa (%)</small>	<small>realizzata (%)</small>	<small>scost.to (%)</small>
939	27.881.486,75	25.784.079,89	-	7,52	-
951	2.000.000	0	-	100	-
Tot.	29.881.486,75	25.784.079,89			

2.2 Le risorse impegnate pari a euro 234.175.512,14 sono state destinate per euro 561.051,02 al funzionamento, per euro 229.092.932,10 agli interventi e per euro 4.521.529,02 agli investimenti.

2.2.1 Le risorse impegnate per il funzionamento pari a euro 561.051,02 sono state destinate alle spese per il funzionamento della segreteria della Conferenza Stato-Regioni (cap. 260), alle spese di funzionamento dei Commissariati di Governo nelle Regioni a statuto speciale (cap. 439), al rimborso delle spese per le missioni in Italia e all'estero (cap. 442), alle spese per il funzionamento della Cabina di regia per la determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni (LEP) (cap. 444), alle spese di rappresentanza (cap. 459) e alla corresponsione dei compensi ai componenti di nomina statale delle Commissioni paritetiche previste dagli statuti delle Regioni a statuto speciale (cap. 485).

Indicatori di bilancio

FUNZIONAMENTO										
Cap.	<i>Stanziamiento iniziale</i>	<i>Stanziamiento finale</i>	<i>Impegnato</i>	<i>Pagato</i>	CAPACITA' D'IMPEGNO rapporto tra impegnato e stanz.to finale			CAPACITA' DI PAGAMENTO rapporto tra pagato e impegnato		
					attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)	attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
260	36.795	36.795	32.022	4.990	85	87,03	2,03	85	15,58	-69,42
435	3.832	3.832	0	0	-	0	-	-	0	-
439	349.601	349.601	349.200,82	227.884,12	100	99,89	-0,11	100	65,26	-34,74
442	22.563	22.563	11.358,77	10.399,27	85	50,34	-34,66	85	91,55	6,55
444	500.000	500.000	1.253,75	1.253,75	-	0,25	-	-	100	-
456	978	978	0	0	-	0	-	-	0	-
459	1.318	1.318	440	0	-	33,38	-	-	0	-
460	4.190	4.190	0	0	-	0	-	-	0	-
485	98.730	168.375,76	166.775,68	0	85	99,05	14,05	-	0	-
491	300.000	300.000	0	0	100	0	-100	100	0	-100
Tot.	1.318.007	1.387.652,76	561.051,02	244.527,14						

2.2.2. Le risorse impegnate per gli interventi pari a euro 229.092.932,10, di cui euro 9.880.505,06 riferiti a reiscrizioni di residui passivi perenti, sono state destinate:

a) *“Somma da trasferire alla Provincia Autonoma di Trento, finalizzata all’attuazione, da parte degli enti locali, di misure collegate alla sicurezza del territorio, alla conciliazione dei tempi di cura della famiglia e dei tempi di lavoro, all’acquisto di arredi per gli istituti scolastici di ogni ordine e grado nonché al recupero e al mantenimento del patrimonio storico, artistico e architettonico”* (cap. 331)

- euro 150.000 a favore della Provincia Autonoma di Trento;

b) *“Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane”* (cap. 441)

- euro 195.667.467,42 al Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane, istituito dall’articolo 1, comma 593, dalla legge 30 dicembre 2021, n. 234, in cui confluiscono, ai sensi del comma 596 del medesimo articolo 1, il Fondo nazionale per la montagna, di cui all’articolo 2 della legge 31 gennaio 1994, n. 97, e il Fondo nazionale integrativo per i Comuni montani, di cui all’articolo 1, commi 319, 320 e 321, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 (cap. 434). I relativi stanziamenti sono ripartiti con decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie per quanto riguarda la quota destinata agli interventi di competenza statale e al finanziamento delle campagne istituzionali sui temi della montagna, mentre con decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie, previa intesa con la Conferenza unificata, per quanto riguarda gli interventi di competenza delle Regioni e degli enti locali. In particolare, nel corso dell’esercizio finanziario 2025 le risorse impegnate sono state destinate a favore delle Regioni beneficiarie della ripartizione del Fondo per lo sviluppo delle montagne; a favore dell’Università della Calabria, dell’Università degli Studi del Molise, dell’Università degli Studi di Milano e dell’Università degli Studi della Tuscia per la realizzazione di *master* universitari aventi ad oggetto i temi della montagna; per la realizzazione del “Programma Orizzonte Montagna - Proposta corsi di aggiornamento

professionale con il rilascio di Microcredenziali A.A. 2024-2025” in virtù dell’Accordo di Collaborazione sottoscritto in data 15 aprile 2025 con l’Università degli Studi di Padova; per la realizzazione delle attività necessarie all’organizzazione e allo svolgimento degli eventi celebrativi della giornata internazionale della montagna 2025 in virtù dell’Accordo di collaborazione sottoscritto in data 4 dicembre 2025 con il Collegio Regionale Maestri di sci Regione Veneto;

c) “*Fondo per la valorizzazione e la promozione delle aree territoriali svantaggiate confinanti con le Regioni a statuto speciale*” (cap. 446)

- euro 30.407.891,68, di cui euro 9.880.505,06 riferiti a reiscrizioni di residui passivi perenti, al finanziamento dei progetti per lo sviluppo economico e l’integrazione dei comuni confinanti con le Regioni a statuto speciale Valle d’Aosta e Friuli Venezia Giulia, tramite Avviso pubblico, ai sensi dell’articolo 6, comma 7, del decreto-legge 2 luglio 2007, n. 81, convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2007, n. 127, che ha istituito il suddetto Fondo, le cui modalità di erogazione sono stabilite “*con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per gli affari regionali e le autonomie, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, sentite la Conferenza unificata di cui all’articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e le competenti Commissioni parlamentari*”;

d) “*Spese per le funzioni trasferite ai sensi dell’art. 7, comma 19 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 (ex E.I.M.)*” (cap. 451)

- euro 84.000 alla prosecuzione delle attività del soppresso Ente Italiano della Montagna, trasferite al Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, ai sensi del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, articolo 7, comma 19, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, in particolare: euro 80.000 per la realizzazione delle attività necessarie all’organizzazione del *ForumAlpinum 2026* in base all’Accordo di collaborazione sottoscritto in data 9 dicembre 2025 con l’ISCAR (*International Scientific Committee on Research in the Alps*); euro 4.000 a favore dell’*International Scientific Committee on Research in the Alps* (ISCAR), quale quota associativa per l’anno 2025, come previsto dall’articolo 11, comma 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 novembre 2010;

e) “*Spese connesse agli interventi di tutela delle minoranze linguistiche storiche*” (cap. 484)

- euro 1.953.737 al finanziamento dei progetti presentati dalle Regioni, relativi alla tutela delle minoranze linguistiche storiche, ai sensi degli articoli 9 e 15 della legge 15 dicembre 1999, n. 482, nonché a favore della rete dei funzionari delegati. In particolare, gli articoli 9 e 15 della predetta legge prevedono lo stanziamento, a cura del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, a cadenza annuale, di specifiche risorse mirate a promuovere l’uso parlato e scritto della lingua minoritaria. I finanziamenti vengono erogati alle amministrazioni pubbliche sul territorio in base a specifici bandi annuali conformi al Regolamento di attuazione della citata legge (decreto del Presidente della

Repubblica 2 maggio 2001 n. 345) e a un decreto, emesso a cadenza triennale, ai sensi dell'articolo 8 del precitato D.P.R. n. 345 del 2001, contenente i criteri per l'attribuzione e la ripartizione dei fondi;

f) "Fondo nazionale per la tutela delle minoranze linguistiche" (cap. 486)

- euro 829.836 a favore delle Regioni e altre amministrazioni, nonché a favore della rete dei funzionari delegati.

Indicatori di bilancio

INTERVENTI										
Cap.	Stanziamen to iniziale	Stanziamen to finale	Impegnato	Pagato	CAPACITA' D'IMPEGNO rapporto tra impegnato e stanz.to finale			CAPACITA' DI PAGAMENTO rapporto tra pagato e impegnato		
					attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)	attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
331	0	150.000	150.000	150.000	-	100	-	-	100	-
441	196.571.611	282.208.229,50	195.667.467,42	195.420.167,42	-	69,33	-	-	99,87	-
446	9.500.000	30.407.891,68	30.407.891,68	9.880.505,06	-	100	-	-	32,49	-
451	166.160	166.160	84.000	4.000	60	50,55	-9,45	20	4,76	-15,24
484	1.930.697	1.953.737	1.953.737	1.859.205,75	100	100	-	100	95,16	-4,84
486	829.836	829.836	829.836	748.640,89	100	100	-	100	90,22	-9,78
Tot.	208.998.304	315.715.854,18	229.092.932,10	208.062.519,12						

2.2.3 Le risorse impegnate per gli investimenti, pari a euro 4.521.529,02, di cui euro 2.021.529,02 riferiti a reiscrizioni di residui passivi perenti, sono state destinate:

a) "Fondo per gli investimenti nelle isole minori" (cap. 939)

- euro 2.021.529,02 riferiti a reiscrizioni di residui passivi perenti;

b) "Interventi connessi al PNRR a favore delle Province autonome di Trento e Bolzano" (cap. 951)

- euro 2.500.000 a favore della Provincia autonoma di Trento, per l'importo di euro 1.250.000, per la realizzazione di un Hospice pediatrico a completamento della rete di cure palliative pediatriche in sinergia con il centro di protonterapia di Trento, e a favore della Provincia autonoma di Bolzano, per l'importo di euro 1.250.000, per il risanamento del Palazzo della Signoria di Salorno (BZ).

Indicatori di bilancio

INVESTIMENTI										
Cap.	Stanziamen to iniziale	Stanziamen to finale	Impegnato	Pagato	CAPACITA' D'IMPEGNO rapporto tra impegnato e stanz.to finale			CAPACITA' DI PAGAMENTO rapporto tra pagato e impegnato		
					attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)	attesa (%)	realizzata (%)	scost.to (%)
928	1.800.000	7.000.000	0	0	-	0	-	-	0	-
939	0	2.021.529,02	2.021.529,02	2.021.529,02	-	100	-	-	100	-
951	2.500.000	2.500.000	2.500.000	386.521,94	100	100	0	100	15,46	-84,54
Tot.	4.300.000	11.521.529,02	4.521.529,02	2.408.050,96						

Gli scostamenti tra gli indicatori di bilancio attesi e realizzati sono stati determinati:

- a) per il cap. 260 “*Spese di funzionamento della segreteria della Conferenza Stato-Regioni*”, relativamente alla capacità di pagamento, dalla circostanza che i contratti stipulati per il conferimento dell’incarico e per lo svolgimento del servizio di resocontazione delle sedute della Conferenza Stato-Regioni e della Conferenza Unificata producono effetti finanziari sull’esercizio 2026;
- b) per il capitolo 439 “*Spese di funzionamento dei Commissariati di Governo nelle Regioni a statuto speciale*”, relativamente alla capacità di pagamento, dal fatto che la gestione da parte dei Commissariati di Governo nelle Regioni a Statuto speciale delle somme accreditate sulle relative tesorerie ha generato alcune rimanenze;
- c) per il capitolo 442 “*Rimborso spese per missioni nel territorio nazionale e all’estero, ivi comprese quelle del Ministro*”, relativamente alla capacità di impegno, dal numero contenuto delle missioni effettuate, tenuto conto che alcune riunioni sono state organizzate in ambienti virtuali, mediante piattaforme di videoconferenza;
- d) per il capitolo 491 “*Spese per le attività di supporto previste dall’articolo 33, comma 7, del decreto-legge 6 novembre 2021 n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233*”, relativamente alla capacità di impegno e di pagamento, dalla circostanza che il Nucleo PNRR Stato-Regioni, dopo aver comunicato l’esito negativo dell’interpello rivolto al personale non dirigenziale, ha avviato la procedura per la selezione degli esperti sul portale InPA, che si è conclusa nel mese di gennaio 2026;
- e) per il capitolo 951 “*Interventi connessi al PNRR a favore delle Province autonome di Trento e Bolzano*”, relativamente alla capacità di pagamento, dal rispetto dei cronoprogrammi procedurali degli interventi da parte delle Province autonome di Trento e Bolzano, individuati dal decreto ministeriale del 29 settembre 2022.

Inoltre, si evidenzia che:

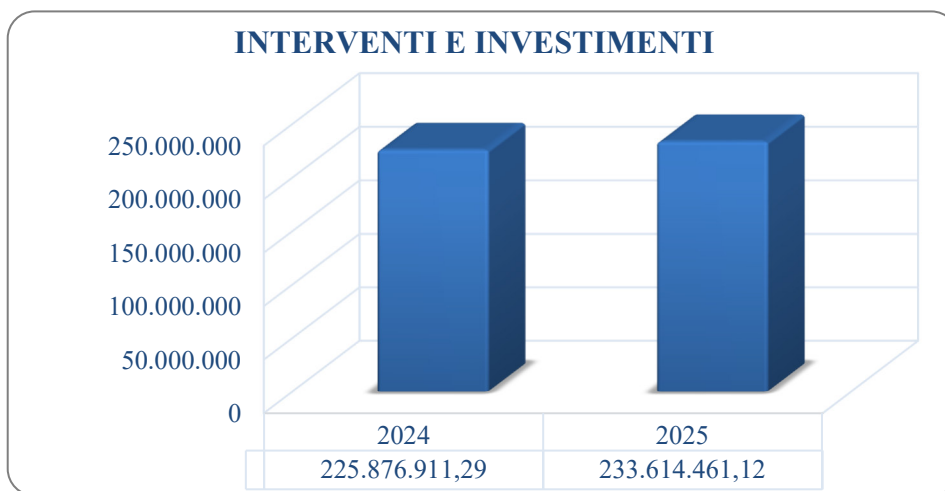
- a) per il capitolo 435 “*Spese per il federalismo amministrativo, consulenze e strumenti di supporto informazionale online*”, non sono state impegnate le risorse in quanto le attività afferenti al miglioramento e all’ambito dei lavori multimediali sono state concordate tra l’Ufficio informatica e telematica del Dipartimento per i servizi strumentali e il Servizio comunicazione del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, senza far uso di *outsourcing*;
- b) per il capitolo 456 “*Spese per studi, indagini e rilevazioni*”, le risorse non sono state impegnate in quanto non sono state svolte attività che abbiano richiesto il conferimento di studio, indagini e rilevazioni a supporto del Dipartimento;

c) per il capitolo 460 “*Spese per acquisto giornali, riviste e periodici*”, le risorse non sono state impegnate in quanto l’ordinaria fornitura di giornali e riviste per il Ministro per gli affari regionali e le autonomie per l’anno 2025 è stata gestita direttamente dal Dipartimento per i servizi strumentali della Presidenza del Consiglio dei ministri;

d) per il capitolo 928 “*Fondi per gli investimenti strategici e per la compensazione degli svantaggi della insularità*”, nel corso dell’esercizio finanziario 2025 non sono state effettuate attività amministrativo-contabili; tuttavia, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di bilancio per l’anno 2025, si segnala che è stato conseguito il risultato atteso, consistente nella trasmissione al Ministro per gli affari regionali e le autonomie di almeno una proposta circa l’utilizzo del Fondo, sulla base dei lavori della Commissione parlamentare istituita ai sensi dell’articolo 1, comma 808, della legge 29 dicembre 2022, n. 197.

Si riporta qui di seguito l’andamento delle politiche attive (interventi e investimenti) nel corso del biennio 2024-2025:

	2024	2025
INTERVENTI E INVESTIMENTI	225.876.911,29	233.614.461,12



Nelle tabelle sottostanti è indicata la ripartizione delle risorse relative agli interventi e investimenti per destinatari finali, comprensive delle risorse relative ai residui passivi perenti reiscritti:

Cap.	Denominazione	Impegni 2025	Interventi - Ripartizione impegni per categorie						
			Famiglie	Imprese	Regioni Enti locali	Altri enti e Amm.ni Centrali	Istituzioni sociali	Spese di funzionamento connesse ai progetti ivi comprese le spese per esperti, convegni e manifestazioni	Altro
331	SOMMA DA TRASFERIRE ALLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO, FINALIZZATA ALL'ATTUAZIONE, DA PARTE DEGLI ENTI LOCALI, DI MISURE COLLEGATE ALLA SICUREZZA DEL TERRITORIO, ALLA CONCILIAZIONE DEI TEMPI DI CURA DELLA FAMIGLIA E DEI TEMPI DI LAVORO, ALL'ACQUISTO DI ARREDI PER GLI ISTITUTI SCOLASTICI DI OGNI ORDINE E GRADO NONCHE' AL RECUPERO E AL MANTENIMENTO DEL PATRIMONIO STORICO, ARTISTICO E ARCHITETTONICO	150.000			150.000				
441	FONDO PER LO SVILUPPO DELLE MONTAGNE ITALIANE	195.667.467,42			195.408.167,42	230.000			29.300
446	FONDO PER LA VALORIZZAZIONE E LA PROMOZIONE DELLE AREE TERRITORIALI SVANTAGGIATE CONFINANTI CON LE REGIONI A STATUTO SPECIALE	30.407.891,68			30.407.891,68				
451	SPESE PER LE FUNZIONI TRASFERITE AI SENSI DELL'ART. 7, COMMA 19 DEL D.L. 31 MAGGIO 2010, N. 78 (EX E.I.M.)	84.000							84.000
484	SPESE CONNESSE AGLI INTERVENTI DI TUTELA DELLE MINORANZE LINGUISTICHE STORICHE	1.953.737			1.930.697	23.040			
486	FONDO NAZIONALE PER LA TUTELA DELLE MINORANZE LINGUISTICHE	829.836			770.516	59.320			
Totali		229.092.932,10			228.667.272,10	312.360			113.300

Cap.	Denominazione	Impegni 2025	Investimenti - Ripartizione impegni per categorie						
			Famiglie	Imprese	Regioni Enti locali	Altri enti e Amm.ni Centrali	Istituzioni sociali	Spese di funzionamento connesse ai progetti ivi comprese le spese per esperti, convegni e manifestazioni	Altro
939	FONDO PER GLI INVESTIMENTI NELLE ISOLE MINORI	2.021.529,02			2.021.529,02				
951	INTERVENTI CONNESSI AL PNRR A FAVORE DELLE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO	2.500.000			2.500.000				
Totali		4.521.529,02			4.521.529,02				

SCHEDA OBIETTIVO						
MISSIONE	1 - Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri					
PROGRAMMA	1.3 - Presidenza del Consiglio dei ministri					
CENTRO DI RESPONSABILITA'	7 - Affari regionali e autonomie					
OBIETTIVO STRUTTURALE	Attività finalizzate alla realizzazione di quanto di competenza del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie ai fini dell'erogazione del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane.					
DESCRIZIONE	Il "Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane" è stato istituito dalla legge 30 dicembre 2021 n. 234, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e Bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024", art. 1, commi 593, 594, 595 e 596. Tale Fondo è finalizzato alla promozione e realizzazione di interventi per la salvaguardia e la valorizzazione della montagna, nonché di misure di sostegno in favore dei comuni totalmente e parzialmente montani delle regioni e delle province autonome. L'articolo 1, comma 595, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, prevede che le risorse destinate agli interventi di competenza statale e al finanziamento delle campagne istituzionali sui temi della montagna siano ripartite con decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie e, al contempo, che le risorse destinate alle regioni e agli enti locali siano ripartite con decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie d'intesa con la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.					
OBIETTIVO STRATEGICO						
DESCRIZIONE						
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	Cap. 441	Previsioni 2025		Rendiconto 2025		
		Stanziamen- to iniziale di competenza (1)	Stanziamen- to definitivo di competenza (2)	Pagamento c/competenza (3)	Somme rimaste da pagare in c/competenza (4)	Totale impegnato (3) + (4)
		196.571.611	282.208.229,50	195.420.167,42	247.300	195.667.467,42
LEGENDA						
(1) e (2) risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali e definitivi.						
(3) risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza.						
(4) impegni rimasti da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio.						
INDICATORI DI RISULTATO						
DESCRIZIONE	Tempestività nella predisposizione e trasmissione al Ministro per gli affari regionali e le autonomie, entro il 30 settembre 2025, della proposta di schema di decreto di riparto del Fondo, per la parte destinata alle regioni e agli enti locali, nonché della proposta di quantificazione delle risorse destinate agli interventi di competenza statale.					
FONTE DEL DATO	Protocollo informatico e sistema di posta elettronica.					
METODO DI CALCOLO	Trasmissione al Ministro per gli affari regionali e le autonomie, entro il 30 settembre 2025, dello schema di decreto di riparto del Fondo, per la parte destinata alle regioni e agli enti locali, nonché della proposta di quantificazione delle risorse destinate agli interventi di competenza statale	Valori target a preventivo	Valori target a rendiconto	Scostamento		
UNITA' DI MISURA (valore in)	N. giorni di ritardo	0	0	-		

SCHEDA OBIETTIVO						
MISSIONE	1 - Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri					
PROGRAMMA	1.3 - Presidenza del Consiglio dei ministri					
CENTRO DI RESPONSABILITA'	7 - Affari regionali e autonomie					
OBIETTIVO STRUTTURALE	Attività finalizzate alla realizzazione di quanto di competenza del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie ai fini dell'erogazione del Fondo per la valorizzazione e promozione delle aree territoriali svantaggiate confinanti con le regioni a statuto speciale.					
DESCRIZIONE	<p>Il "Fondo per la valorizzazione e promozione delle aree territoriali svantaggiate confinanti con le regioni a statuto speciale" è stato istituito dall'articolo 6, comma 7, del decreto-legge 2 luglio 2007, n. 81, convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2007, n. 127.</p> <p>Il Fondo è finalizzato alla valorizzazione e alla promozione delle aree territoriali svantaggiate confinanti con le regioni a statuto speciale e le province autonome di Trento e di Bolzano. L'articolo 6, comma 7, prevede che le modalità di erogazione del Fondo sono stabilite con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per le regioni (Ministro per gli affari regionali e le autonomie), di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentite la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e le competenti Commissioni parlamentari. Il Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie provvede a finanziare direttamente, in applicazione dei criteri stabiliti con il predetto d.p.c.m. per il triennio 2024-2026, i comuni interessati. Entro il 30 settembre 2025, si provvederà alla pubblicazione del bando recante le modalità di partecipazione e le condizioni di erogazione delle risorse del Fondo ai comuni interessati.</p>					
OBIETTIVO STRATEGICO						
DESCRIZIONE						
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	Cap. 446	Previsioni 2025		Rendiconto 2025		
		Stanziamen- to iniziale di competenza (1)	Stanziamen- to definitivo di competenza (2)	Pagamento c/competenza (3)	Somme rimaste da pagare in c/competenza (4)	Totale impegnato (3) + (4)
		9.500.000	30.407.891,68	9.880.505,06	20.527.386,62	30.407.891,68
LEGENDA						
(1) e (2) risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali e definitivi.						
(3) risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza.						
(4) impegni rimasti da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio.						
INDICATORI DI RISULTATO						
DESCRIZIONE	Tempestività nella pubblicazione del bando, entro il 30 settembre 2025, recante le modalità di partecipazione e le condizioni di erogazione delle risorse del Fondo ai comuni interessati.					
FONTE DEL DATO	Pubblicazione sul sito web dipartimentale.					
METODO DI CALCOLO	Pubblicazione del bando, entro il 30 settembre 2025, recante le modalità di partecipazione e le condizioni di erogazione delle risorse del Fondo ai comuni interessati.	Valori target a preventivo	Valori target a rendiconto	Scostamento		
UNITA' DI MISURA (valore in)	N. giorni di ritardo	0	0	-		

SCHEDA OBIETTIVO						
MISSIONE	1 - Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri					
PROGRAMMA	1.3 - Presidenza del Consiglio dei ministri					
CENTRO DI RESPONSABILITA'	7 - Affari regionali e autonomie					
OBIETTIVO STRUTTURALE	Svolgimento delle attività del trasferito E.I.M.					
DESCRIZIONE	È prevista la stipula di almeno una convenzione o accordo di collaborazione con Enti/istituzioni di ricerca/Università per lo svolgimento delle funzioni dell'Ente Italiano Montagna trasferite al Dipartimento per gli affari regionali, le autonomie e lo sport (art. 4 del d.p.c.m. del 30 novembre 2010), ora Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie. È inoltre prevista la partecipazione alle attività dell'ISCAR (International Scientific Committee on Research in the Alps), ai sensi dell'art. 11, comma 2, del d.p.c.m. 30 novembre 2010.					
OBIETTIVO STRATEGICO						
DESCRIZIONE						
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	Cap. 451	Previsioni 2025		Rendiconto 2025		
		Stanziamen- to iniziale di competenza (1)	Stanziamen- to definitivo di competenza (2)	Pagamento c/competenza (3)	Somme rimaste da pagare in c/competenza (4)	Totale impegnato (3) + (4)
		166.160	166.160	4.000	80.000	84.000
LEGENDA						
(1) e (2) risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali e definitivi.						
(3) risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza.						
(4) impegni rimasti da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio.						
INDICATORI DI RISULTATO						
DESCRIZIONE	Capacità di stipulare convenzioni/accordi di collaborazione nell'ambito delle politiche di settore rispetto al totale delle convenzioni previste.					
FONTE DEL DATO	Pubblicazione sul sito web dipartimentale.					
METODO DI CALCOLO	Convenzioni stipulate	Valori target a preventivo	Valori target a rendiconto	Scostamento		
UNITA' DI MISURA (valore in)	n.	1	1	-		

SCHEMA OBIETTIVO						
MISSIONE	24 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia					
PROGRAMMA	24.5 - Famiglia, pari opportunità e situazioni di disagio					
CENTRO DI RESPONSABILITA'	7 - Affari regionali e autonomie					
OBIETTIVO STRUTTURALE	Tutela delle minoranze linguistiche - Attuazione artt. 9 e 15 della Legge 15.12.1999, n. 482.					
DESCRIZIONE	La Legge n. 482/99 recante "Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche" riconosce ed ammette a tutela dodici minoranze linguistiche, definite storiche. In particolare, gli artt. 9 e 15 (la cui applicazione è di competenza del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie) prevedono lo stanziamento, a cadenza annuale, di specifiche risorse mirate a promuovere l'uso parlato e scritto della lingua minoritaria. I finanziamenti vengono erogati alle amministrazioni pubbliche sul territorio in base a specifici bandi annuali conformi al Regolamento di attuazione della legge (d.P.R. n. 345/2001) e ad un decreto, emesso a cadenza triennale ai sensi dell'art. 8 del precitato d.P.R., contenente i criteri per l'attribuzione e la ripartizione del fondo.					
OBIETTIVO STRATEGICO						
DESCRIZIONE						
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO		Previsioni 2025		Rendiconto 2025		
		Stanziamen- to iniziale di competenza (1)	Stanziamen- to definitivo di competenza (2)	Pagamento c/competenza (3)	Somme rimaste da pagare in c/competenza (4)	Totale impegnato (3) + (4)
	Cap. 484	1.930.697	1.953.737	1.859.205,75	94.531,25	1.953.737
Cap. 486	829.836	829.836	748.640,89	81.195,11	829.836	
LEGENDA						
(1) e (2) risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali e definitivi.						
(3) risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza.						
(4) impegni rimasti da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio.						
INDICATORI DI RISULTATO						
DESCRIZIONE	Tempestività nella predisposizione della documentazione e nell'invio all'Autorità politica dello schema di decreto di riparto delle risorse stanziato, ai sensi degli artt. 9 e 15 della legge n. 482/99 e del Regolamento attuativo d.P.R. n. 345/2021 nonché della richiesta di convocazione del Comitato tecnico consultivo previsto dall'art. 12 del d.P.R. n. 345/2001 (entro il 20 settembre 2025).					
FONTE DEL DATO	Protocollo informatico e sistema di posta elettronica.					
METODO DI CALCOLO	Trasmissione al Ministro per gli affari regionali e le autonomie, entro il 20 settembre 2025, dello schema di decreto di riparto delle risorse stanziato e della richiesta di convocazione del Comitato tecnico consultivo	Valori target a preventivo	Valori target a rendiconto	Scostamento		
UNITA' DI MISURA (valore in)	N. giorni di ritardo	0	0	-		

SCHEDA OBIETTIVO						
MISSIONE	1 - Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri					
PROGRAMMA	1.3 - Presidenza del Consiglio dei ministri					
CENTRO DI RESPONSABILITA'	7 - Affari regionali e autonomie					
OBIETTIVO STRUTTURALE	Attività finalizzate alla realizzazione di quanto di competenza del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie ai fini dell'erogazione del Fondo per il contrasto degli svantaggi derivanti dall'insularità.					
DESCRIZIONE	Il Fondo nazionale per il contrasto degli svantaggi derivanti dall'insularità è stato istituito dall'articolo 1, comma 806, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, che prevede un finanziamento di euro 2.000.000 per gli anni 2023, 2024 e 2025. Tale Fondo è destinato ad assicurare la piena attuazione dei principi di cui al sesto comma dell'articolo 119 della Costituzione, in materia di rimozione degli svantaggi derivanti dall'insularità. Nel settembre 2023 è stata istituita la Commissione parlamentare bicamerale di cui all'art. 1, comma 808, della legge 29 dicembre 2022, n. 197. Nel corso dell'anno 2025, saranno elaborate e trasmesse al Ministro per gli affari regionali e le autonomie una o più proposte che terranno conto dell'evoluzione dei lavori della citata Commissione parlamentare e si focalizzeranno sulle misure e sugli interventi a cui saranno destinate le risorse assegnate.					
OBIETTIVO STRATEGICO						
DESCRIZIONE						
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	Cap. 928	Previsioni 2025		Rendiconto 2025		
		Stanziamiento iniziale di competenza (1)	Stanziamiento definitivo di competenza (2)	Pagamento c/competenza (3)	Somme rimaste da pagare in c/competenza (4)	Totale impegnato (3) + (4)
		1.800.000	7.000.000	0	0	0
LEGENDA						
(1) e (2) risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali e definitivi.						
(3) risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza.						
(4) impegni rimasti da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio.						
INDICATORI DI RISULTATO						
DESCRIZIONE	Capacità di elaborare almeno una proposta al Ministro per gli affari regionali e le autonomie per l'utilizzo del Fondo, sulla base dei lavori della Commissione parlamentare istituita ai sensi dell'art. 1, comma 808, legge 29 dicembre 2022, n. 197 (almeno 1).					
FONTE DEL DATO	Protocollo informatico e sistema di posta elettronica.					
METODO DI CALCOLO	Numero di proposte trasmesse al Ministro per gli affari regionali e le autonomie circa l'utilizzo del Fondo, sulla base dei lavori della Commissione parlamentare istituita ai sensi dell'art. 1, comma 808, legge 29 dicembre 2022, n. 197	Valori target a preventivo	Valori target a rendiconto	Scostamento		
UNITA' DI MISURA (valore in)	n.	almeno 1	1	-		

SCHEDA OBIETTIVO						
MISSIONE	1 - Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri					
PROGRAMMA	1.3 - Presidenza del Consiglio dei ministri					
CENTRO DI RESPONSABILITA'	7 - Affari regionali e autonomie					
OBIETTIVO STRUTTURALE	Interventi connessi al PNRR a favore delle province autonome di Trento e Bolzano.					
DESCRIZIONE	L'articolo 42, comma 5 quater, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, ha previsto che il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e previa intesa con le Province destinatarie del finanziamento, individui il piano degli interventi finalizzati a rafforzare le misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e adotti le relative schede progettuali. Per il finanziamento degli interventi è previsto uno stanziamento complessivo di euro 2,5 milioni, a favore delle province autonome di Trento e Bolzano per ciascuno degli anni dal 2023 al 2026. Con decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie 29 settembre 2022, sono stati individuati il progetto di Hospice pediatrico di Trento e il progetto di risanamento del palazzo della Signoria del Comune di Salorno (BZ). Il citato decreto ha definito, altresì, le modalità di erogazione delle risorse da parte del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie ai soggetti beneficiari, previa verifica dell'effettiva attuazione e regolare esecuzione delle attività previste, come definite dai cronoprogrammi procedurali allegati al medesimo decreto, come modificato dal DM 21 novembre 2023 e dal DM 2 aprile 2024, nonché delle richieste di pagamento e delle relative documentazioni trasmesse.					
OBIETTIVO STRATEGICO						
DESCRIZIONE						
STANZIAMENTI IN C/COMPETENZA PER LA REALIZZAZIONE DELL'OBIETTIVO	Cap. 951	Previsioni 2025		Rendiconto 2025		
		Stanziamento iniziale di competenza (1)	Stanziamento definitivo di competenza (2)	Pagamento c/competenza (3)	Somme rimaste da pagare in c/competenza (4)	Totale impegnato (3) + (4)
		2.500.000	2.500.000	386.521,94	2.113.478,06	2.500.000
LEGENDA						
(1) e (2) risorse finanziarie destinate alla realizzazione dell'obiettivo in termini di stanziamenti c/competenza iniziali e definitivi.						
(3) risorse finanziarie impiegate nell'anno per realizzare l'obiettivo in termini di pagamenti in c/competenza.						
(4) impegni rimasti da pagare in c/competenza al termine dell'esercizio.						
INDICATORI DI RISULTATO						
DESCRIZIONE	Capacità di erogare risorse ai soggetti beneficiari rispetto al totale delle richieste pervenute e debitamente documentate (n. pagamenti effettuati/n. richieste di pagamento pervenute e debitamente documentate).					
FONTE DEL DATO	BDAP, Protocollo elettronico, Sicoge.					
METODO DI CALCOLO	Percentuale di pagamenti effettuati rispetto al totale delle richieste di pagamento pervenute e debitamente documentate.	Valori target a preventivo	Valori target a rendiconto	Scostamento		
UNITA' DI MISURA (valore in)	%	100	100	-		

